



ORIGINALE

C O M U N E D I C A I V A N O
PROVINCIA D I N A P O L I

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO PREFETTIZIO

(Nominato con Decreto Prefettizio n. 17645 del 18.09.2017)

Adottata ai sensi dell'art. 48 del Decr.Lgs. n. 267/2000

N. 113 DEL 26/10/2017

OGGETTO: MODIFICA DEL VIGENTE REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI. ABOLIZIONE DELLE FIGURE DIRIGENZIALI.

L'anno **DUEMILADICIASSETTE** , il giorno **VENTISEI** del mese di **OTTOBRE** , ore **17:00** nella sede del Comune di Caivano, il **COMMISSARIO PREFETTIZIO Dott. Vincenzo DE VIVO**, assistito da **IL SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa Raffaella Di Maio**, previa istruttoria predisposta dall'Ufficio competente e visti i pareri resi ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del T.U. n.267 del 18.8.2000, attestando a mente del successivo art. 147 bis la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa e contabile nella fase preventiva della formazione dell'atto, sulla deliberazione in oggetto ed appresso riportate:

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE Il sottoscritto Responsabile,giusta relazione del Messo Comunale,certifica che copia della presente è stata affissa all'Albo Pretorio comunale il 31/10/2017 per la prescritta pubblicazione di quindici giorni Consecutivi. Rimarrà affissa fino al 15/11/2017 (art.124,Comma 1, D.Lgvo 267/2000) IL RESPONSABILE AA.GG.. Dott. Gaetano Alborino	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la regolarità tecnica: Parere FAVOREVOLE Data 26/10/2017 Il Responsabile del Settore 01° SETTORE AFFARI GENERALI Firma Dott. Gaetano Alborino
	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RAGIONERIA	Per quanto attiene la regolarità contabile: Parere FAVOREVOLE Data 26/10/2017 Il Responsabile Serv.Finanziari Firma Dott. Gennaro Sirico

PROPOSTA

PREMESSO

- che il D. Lgs. 30/3/2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, definisce le modalità secondo cui deve essere disegnata l’organizzazione degli uffici e i rapporti di lavoro e di impiego alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, richiamando in particolare le seguenti finalità:
 - a) accrescere l’efficienza delle amministrazioni in relazione a quella dei corrispondenti uffici e servizi del Paese dell’Unione europea, anche mediante il coordinato sviluppo di sistemi informativi pubblici;
 - b) razionalizzare il costo del lavoro pubblico, contenendo la spesa complessiva per il personale, diretta e indiretta, entro i vincoli di finanza pubblica;
 - c) realizzare la migliore utilizzazione delle risorse umane nelle pubbliche amministrazioni, curando la formazione e lo sviluppo professionale dei dipendenti, garantendo pari opportunità alle lavoratrici ed ai lavoratori e applicando condizioni uniformi rispetto a quelle del lavoro privato, ed i seguenti criteri:
 - funzionalità rispetto ai compiti e ai programmi di attività nel perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità. A tal fine, periodicamente e comunque all’atto della definizione dei programmi operativi e dell’assegnazione delle risorse, si procede a specifica verifica e ad eventuale revisione;
 - ampia flessibilità, garantendo adeguati margini alle determinazioni operative e gestionali da assumersi ai sensi dell’articolo 5, comma 2;
 - collegamento delle attività degli uffici, adeguandosi al dovere di comunicazione interna ed esterna, ed interconnessione mediante sistemi informatici e statistici pubblici;
 - garanzia dell’imparzialità e della trasparenza dell’azione amministrativa, anche attraverso l’istituzione di apposite strutture per l’informazione ai cittadini e attribuzione ad un unico ufficio, per ciascun procedimento, della responsabilità complessiva dello stesso;
 - armonizzazione degli orari di servizio e di apertura degli uffici con le esigenze dell’utenza e con gli orari delle amministrazioni pubbliche del Paese dell’Unione europea;
- che con deliberazione di Giunta Municipale n. 364 del 27.08.2002 è stato approvato il Regolamento generale sull’ordinamento degli uffici e dei servizi;
- che l’art. 113 dello Statuto vigente, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 06/05/2004 così prevede:
 1. *“Gli uffici del Comune sono articolati ed organizzati in funzione dell’entità e della complessità dei compiti dell’Ente per il raggiungimento degli obiettivi di efficienza, efficacia, produttività ed in funzione del più ampio decentramento. Gli uffici possono essere coordinati per progetti e programmi o funzioni.*
 2. *Per l’elaborazione e l’attuazione di particolari programmi e progetti possono essere istituiti dalla Giunta uffici speciali temporanei.*
 3. *Il Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi definisce la struttura organizzativa in relazione agli obiettivi ed ai programmi prefissati e individua dimensioni e competenze di massima delle unità operative. omissis.....*
- che il predetto regolamento prevede una struttura organizzativa articolata in Aree Funzionali di coordinamento, Settori e Uffici di Staff, Servizi e Unità Operative;

CONSIDERATO:

- che si ritiene necessario avviare un processo di riorganizzazione dell’amministrazione comunale, anche al fine di adeguare le strutture e la loro azione ai mutamenti prodottisi nella realtà amministrativa locale;
- che l’obiettivo prioritario correlato a tale processo di innovazione organizzativa è il miglioramento dell’efficienza dell’azione amministrativa e della sua capacità di orientamento ai bisogni dei cittadini;
- che a seguito di dichiarazione di dissesto finanziario dell’Ente, di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 18.06.2016, si ritiene, al fine di meglio razionalizzare anche la spesa del personale, dover più efficacemente articolare la struttura organizzativa, mediante l’eliminazione dalla stessa delle Aree della dirigenza ed accorpando per funzioni omogenee alcuni Settori dell’Ente con contestuale

eliminazione dalla dotazione organica della qualifica dirigenziale e l'individuazione della figura apicale nel Funzionario Responsabile di Posizione Organizzativa;

POSTO CHE gli articoli 8 e successivi del CCNL 31/03/1999, ed in particolare l'art. 11, prevedono per i Comuni privi di posizioni dirigenziali, il finanziamento delle posizioni organizzative a carico dei rispettivi bilanci;

RICHIAMATI:

- L'art. 89 del D. Lgs. 267/2000, in forza del quale ciascun Ente disciplina, con propri regolamenti, in conformità allo Statuto, l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, in base ai criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità;
- L'art. 48, comma 3, del sopracitato decreto in virtù del quale compete alla Giunta Comunale l'adozione del Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio;
- Gli artt. 89 del D. Lgs. n. 267/2000 e 2 e 27 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m. e i., in base ai quali le disposizioni dettate nel Testo Unico sul lavoro pubblico costituiscono norme di principio per la potestà regolamentare autonoma dei singoli enti locali;

Nelle more che sia adottato un nuovo Regolamento degli uffici e dei servizi, da adeguarsi alle recenti novità legislative ed, *in primis*, a quelle introdotte dalla Legge n. 124/2015;

S I P R O P O N E

per le motivazioni di cui in premessa e che si intendono qui integralmente riportate,

1. Di modificare il vigente Regolamento generale sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione di Giunta Municipale n. 367 del 27.08.2002, stabilendo l'abolizione delle figure dirigenziali, e contestualmente la collocazione ai vertici dei servizi, dei Responsabili Posizioni Organizzative.
2. Di abrogare, pertanto, *in parte qua*, il Titolo III del predetto Regolamento, limitatamente alla istituzione e alla disciplina delle figure dirigenziali, e le disposizioni che allo stesso, anche implicitamente, fanno riferimento.
3. Di dare atto che, per effetto della suddetta modifica, la struttura organizzativa dell'Ente sarà articolata in Settori, Servizi ed Uffici, individuando nel Funzionario Responsabile di Posizione organizzativa la figura apicale a cui affidare le funzioni dirigenziali inquadrato nella categoria D.
4. Di dare atto, altresì, che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.
5. Di trasmettere il presente provvedimento alle Organizzazioni Sindacali per la debita informativa, ai sensi dell'art. 7 del CCNL del 1.4.1999.

**Il Responsabile del Settore
Affari Generali
Dott. Gaetano Alborino**

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Visto il D.P.R. in data 17.10.2017, in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, con il quale si è provveduto allo scioglimento del Consiglio Comunale di Caivano (NA) ed alla nomina del Commissario Straordinario per la provvisoria gestione dell'Ente;

VISTA la proposta di deliberazione come sopra riportata;

Vista la delibera del Commissario straordinario adottata con i poteri del Consiglio n. 27 del 26.10.2017;

VISTO E PRESO ATTO dei pareri favorevoli espressi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, dai responsabili del Settore Affari Generali e Settore Ragioneria, in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

D E L I B E R A

- Di approvare la su estesa proposta di deliberazione come sopra articolata che nel presente dispositivo si intende integralmente riportata anche se non materialmente trascritta.
- Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Il presente verbale viene approvato e così sottoscritto.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Vincenzo De Vivo

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Raffaella Di Maio

Il sottoscritto, visti gli atti di ufficio

A T T E S T A

- che la presente deliberazione:

-

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art.134 T.U. n.267/2000

E' stata affissa all'Albo Pretorio comunale il giorno 31 ottobre 2017 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, D.Lgvo 267/2000)

Dalla residenza comunale il 31/10/2017

IL RESPONSABILE AA.GG..
Dott. Gaetano Alborino

Il sottoscritto, visti gli atti di ufficio

A T T E S T A

- che la presente deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile

è divenuta esecutiva il giorno : _____

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134,Comma 3, D.Lgvo n.267/2000)

Dalla residenza comunale il _____

IL RESPONSABILE AA.GG...
Dott. Gaetano Alborino
